



REGOLAMENTO INTERNO

Approvato dal Consiglio Direttivo in data 12/01/2022

TITOLO PRIMO

DISPOSIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1

Ai sensi del D. Lgs. n° 117 del 03/07/2017 è costituita, ai fini esclusivi di solidarietà, l'Associazione denominata "VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE PERSICETO – ODV", in sigla "V.P.C.P. – ODV", senza scopo di lucro, la quale si propone:

- lo svolgimento dell'attività di protezione civile,
- la riunione, il collegamento e la collaborazione con Enti che operano nell'ambito della protezione civile,
- l'incentivazione ed il miglioramento degli studi e delle ricerche sul territorio.

ARTICOLO 2

I Volontari della Protezione Civile di Persiceto sono una componente dell'Associazione e ne perseguono i fini istituzionali secondo le direttive che vengono impartite, dall'Assemblea, dal Consiglio Direttivo e dal Presidente o suo delegato.

La loro attività è svolta a titolo gratuito.

ARTICOLO 3

Le domande di iscrizione all'Associazione vanno indirizzate al Consiglio Direttivo, indicando:

- cognome e nome;
- luogo e data di nascita;
- codice fiscale;
- indirizzo;
- telefono;
- mestiere o professione;
- proprie specifiche attitudini
- assenza di pendenze giudiziarie

Il Consiglio Direttivo esamina la domanda - a seguito di un breve colloquio conoscitivo - e delibera in merito, dando comunicazione dell'esito all'interessato.

ARTICOLO 4

I requisiti per l'iscrizione, così come definiti nell'art. 4 dello Statuto, sono:

- a) non essere stati condannati, con sentenza passata in giudicato, per uno dei reati comportanti la destituzione di diritto dal pubblico impiego;
- b) essere in godimento dei diritti civili e politici.

All'aspirante Volontario, ad iscrizione conseguita, sarà rilasciato tesserino provvisorio di riconoscimento con fotografia. Dopo un anno al Volontario sarà consegnato un tesserino definitivo.

Per ogni Volontario dovrà essere costituito un fascicolo personale custodito presso la segreteria dell'Associazione sotto la diretta sorveglianza del Presidente o della persona da esso incaricata.

È fatto obbligo al volontario di partecipare annualmente ad almeno un minimo di ore 20 di attività di volontariato e tenere sempre informata la Segreteria di tutte le notizie utili all'aggiornamento del proprio fascicolo agli effetti della reperibilità.

ARTICOLO 5

Nell'espletamento delle attività di istituto, i Volontari usufruiscono dei locali, dei mezzi e del materiale che verranno messi a disposizione dall'Associazione. Le spese di funzionamento dei Volontari graveranno sul bilancio dell'Associazione.

Il Presidente ed il Tesoriere disgiuntamente fra loro potranno autorizzare i Referenti ad effettuare spese per conto dell'Associazione; dette spese verranno rimborsate previa presentazione di fattura o ricevuta fiscale.

ARTICOLO 6

I Volontari sono coperti da assicurazione per infortuni occorsi per causa di servizio. Il servizio da essi svolto, ha comunque, carattere esclusivamente volontario e gratuito.

I Volontari sono altresì coperti da adeguata polizza assicurativa per i danni che in servizio o per causa di servizio ed in itinere possano arrecare a terzi.

In caso di impiego operativo per emergenza, il Volontario potrà beneficiare dell'applicazione dell'art.39 del D. Lgs. n°1 del 02/01/2018, se richiesta dell'Associazione alle Autorità competenti.

ARTICOLO 7

I Volontari della Protezione Civile di Persiceto conservano tale qualifica a condizione che assolvano gli incarichi ad essi affidati; non sospendano la loro collaborazione per un periodo superiore a un anno se non per causa di forza maggiore.

I Volontari perdono inoltre tale qualifica:

- a) per dimissioni volontarie;
- b) per esclusione come previsto dall'art.5 dello Statuto.

I Volontari che perdono tale qualifica per i motivi contemplati nel presente articolo possono, a domanda, essere riammessi con deliberazione del Consiglio Direttivo.

TITOLO SECONDO

ORGANIZZAZIONE INTERNA

ARTICOLO 8

I Volontari della Protezione Civile di Persiceto sono organizzati in GRUPPI.

I Volontari afferenti a ciascun gruppo hanno la facoltà di proporre un nominativo come Referente che sarà avallato dal Consiglio Direttivo.

I volontari specializzati potranno essere inseriti nei gruppi costituiti ed impegnati nell'emergenza secondo la formazione acquisita nell'Associazione.

ARTICOLO 9

Non possono essere costituite altre cariche all'infuori di quelle previste dallo Statuto e dal presente regolamento.

Qualora il Presidente o il Consiglio Direttivo ritenga necessario avvalersi della collaborazione di 2 Vice Presidenti, può essere nominato tra i membri del Direttivo anche un Vice Presidente Supplente, che però non avrà né potere di firma né di rappresentanza legale.

ARTICOLO 10

Gruppi attualmente costituiti:

- Segreteria
- Trasporti sociali
- Servizio scuole
- Subacquei
- Telecomunicazioni
- Cucina
- Fuoristradisti
- Magazzino
- Web
- Assistenti civici
- Agricoltori
- Generici

TITOLO TERZO

NORME DI COMPORTAMENTO DEI VOLONTARI

ARTICOLO 11

I Volontari della Protezione Civile di Persiceto nell'espletamento del servizio devono mantenere un comportamento corretto e degno dell'Associazione cui appartengono.

In particolare, devono:

- a) improntare il loro comportamento alla massima serietà ed impegno;
- b) attenersi scrupolosamente alle direttive ed alle disposizioni impartite dal Presidente o dalla persona da esso delegata;
- c) usare con i terzi rapporti di cortesia, comprensione, fermezza ed onestà;
- d) osservare rigorosa riservatezza su quanto udito, visto o fatto in servizio, specialmente con le persone estranee

Ogni Volontario deve utilizzare la sede per gli scopi statutari e deve mantenere un comportamento educato e che non sia lesivo alla dignità dell'Associazione ed alla persona altrui.

ARTICOLO 12

Durante gli interventi esterni e le esercitazioni i Volontari devono sempre:

- 1) rispettare tutte le norme di sicurezza;
- 2) comunicare al proprio Caposquadra tutti gli spostamenti che lo portino in zone a rischio ed in ogni caso in aree fuori dal controllo della squadra. Tali informazioni servono a mantenere aggiornate le posizioni di tutti i Volontari in operazione.
- 3) utilizzare correttamente le attrezzature fornite per l'intervento, segnalando al proprio caposquadra le anomalie e/o guasti occorsi durante l'uso oppure denunciarne lo smarrimento o la distruzione. Quanto sopra al fine di mantenere l'attrezzatura efficiente ed aggiornata la situazione in magazzino.
- 4) seguire le direttive del Caposquadra e non intraprendere azioni diverse che possano causare intralcio e danno al raggiungimento dell'obiettivo.
- 5) Collaborare fattivamente allo svolgimento dell'intervento in corso proponendo il proprio contributo in idee ed esperienza al Caposquadra, al quale compete la decisione finale.

ARTICOLO 13

L'abbigliamento per il Volontario che fa parte del personale delle squadre reperibili viene fornito dall'Associazione in comodato d'uso gratuito ad eccezione delle calzature, per le quali è previsto un contributo da parte del Volontario

Tutto l'abbigliamento fornito dall'Associazione dovrà essere restituito in buono stato, in caso di dimissioni o recesso, ad eccezione delle calzature, che rimangono al Volontario.

TITOLO QUARTO

NORMATIVA FINALE

ARTICOLO 14

COMUNICAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Tutte le comunicazioni ed informazioni sulle attività sociali, in corso, sono comunicate agli iscritti tramite mail o messaggio di testo scritto, ad esclusione della convocazione delle Assemblee, per le quali si attuano le procedure previste dall'art.7 dello Statuto.

ARTICOLO 16

USO DELLE ATTREZZATURE

Tutta l'attrezzatura è disponibile presso il magazzino.

Il magazzino è gestito dal responsabile preposto (magazziniere). L'utilizzo di detta attrezzatura è autorizzato solo per attività conformi agli scopi statutari.

L'attrezzatura deve essere restituita in ordine, efficiente e pulita, eventuali anomalie devono essere segnalate al magazziniere. Ogni Volontario è responsabile dell'attrezzatura affidatagli.